

Il prestigioso riconoscimento per «Canale Mussolini»

Prosegue la lunga scia di vittorie Il Premio **Acqui Storia** a Pennacchi

Dopo lo Strega e il secondo posto ottenuto al Campiello, un altro importante traguardo

Antonio Pennacchi pare inarrestabile. Lo scrittore pontino ha vinto anche il Premio **Acqui Storia**. Dopo la vittoria nell'ambito Premio Strega e il secondo posto ottenuto al Premio Campiello, dunque, un altro importante riconoscimento per la sua odisea in salsa pontina dal titolo "Canale Mussolini". Una vittoria, quella del vulcanico autore di Latina, che è arrivata insieme ad Alessandro Orsini e Marco Patricelli (vincitori, questi ultimi, nelle altre due sezioni del premio). Il romanzo edito da Mondadori si è aggiudicato la vittoria della Sezione romanzo storico. Questa sezione è stata istituita

durante la scorsa edizione del premio in memoria dello scrittore Marcello Venturi, fondatore dello storico premio letterario istituito nel 1968 in memoria della divisione Acqui caduta a Cefalonia nel 1943. Il premio è rivolto

alla valorizzazione degli scrittori e delle opere letterarie a tema storiografico. Alla Sezione romanzo storico, poi, si affiancano la sezione storico-divulgativa e quella storico-scientifica.

«Il romanzo ricostruisce, con freschezza e vivacità di accenti, e al tempo stesso con una cifra stilistica originale e consapevole, le vicende di una famiglia di coloni dal Veneto alle città di fondazioni pontine,

lungo il corso di più generazioni. Lo scenario che ne risulta è di notevole impatto suggestivo perché riesce a tradurre in colorito sermo cotidianus una vera e propria epopea contadina tra passioni civili, sogni di redenzione sociale e cruciali appuntamenti con la storia. A tutto ciò si aggiunga il pathos di una memoria personale che riesce a proporsi come evocazione di ambiente e di personaggi, e come ricostruzione partecipe di eventi a lungo rimossi dalla ricerca storica politicamente corretta».

Queste le motivazioni della giuria - sacrosante ci permettiamo di aggiungere - che hanno consentito ad Antonio di raggiungere un altro ottimo risultato.

Paolo De Simone



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Prosegue «10 anni del Quadrato»

in programma per oggi il secondo appuntamento della rassegna "10 anni del Quadrato" di Elisa Saltarelli, con la collaborazione della rassegna d'arte contemporanea "Mad" e del suo ideatore Fabio D'Achille. Oggi pomeriggio alle 19, infatti, saranno in mostra presso lo studio di via Montebello, 25 a Latina, i lavori di Monia Bravi, Andrea Aprile (alias Zephiro) e Silvia del Grande. I tre giovani talenti sono stati curati nella crescita artistica in questi anni dalla loro «guida speciale» Elisa Saltarelli, stimata pittrice e scenografa. Il "Quadrato" conferma ancora una volta di essere una solida realtà del no-

stro territorio nella preparazione di tutte le persone che vogliono confrontarsi con la propria parte creativa. L'attività svolta in questi 10 anni dalla Saltarelli ha già regalato al pubblico due giovani talenti come Dafne Capuccio e Nazareno De Santis, che hanno inaugurato la rassegna il 9 luglio scorso con una mostra tutta dedicata a loro. Alcuni degli allievi in questi anni hanno inoltre collaborato attivamente alla progettazione e alla realizzazione delle scenografie fatte dal "Quadrato" per il teatro e per il cinema, potendo contare in questo modo sulla possibilità di esprimere tutta la loro sensibilità nelle diverse facce dell'arte.

